

Mittente	Querini (Quirini) Marcantonio (Sebastiano)	Destinatario	Basadonna Nicolò
Data		Tipo data	Assente
Luogo di partenza	Napoli	Luogo arrivo	Venezia
Incipit	Da che mi trovo in Napoli ho ricevuto tanto poche lettere di Vostra Signoria Clarissima		
Contenuto	<p>Marcantonio Querini scrive a Nicolò Basadonna [personaggio cui Querini indirizza numerose lettere; la famiglia Basadonna appartiene al patriziato veneziano e, in particolare, era annoverata fra le cosiddette "case nuove", cioè tra le famiglie che non includono nel loro albero genealogico personaggi che hanno contribuito alla fondazione di Venezia] rimproverandolo di non scrivere con sufficiente costanza. Da quando si trova a Napoli, infatti, egli ha scritto con così poca frequenza che, se [Querini] fosse un mercante, sarebbe già fallito, prima nelle speranze e poi nelle mercanzie. La parsimonia [di Basadonna] nello scrivere lo induce, infatti, a sospettare la mancanza di una vera e profonda amicizia, quale invece ritiene essere quella tra di loro, oppure una inaspettata negligenza. Ora si dovrà vedere se Basadonna merita il titolo di persona poco cortese o se lui [Querini] merita quello di persona troppo insistente. [Nella "Tavola delle lettere che si contengono in questo libro" a inizio volume, la lettera è posta sotto il capo di "Ricerca lettere"].</p>		
Fonte	Marcantonio Querini, Lettere, Venezia, Barezzo Barezzi, 1613, c. 28r.		
Compilatore	Barozzi Elisa		